

Treno slitta sui binari, ritardi di 2 ore. Trenitalia: la pioggia ha creato difficoltà nei tratti in salita. Necessari autobus sostitutivi che hanno condotto i pendolari ad Avezzano

Carsoli. Disagi dovuti al maltempo per i convogli sulla linea Roma-Pescara, proteste dei viaggiatori

CARSOLI. Domenica da dimenticare per i pendolari diretti a Roma. A causa del maltempo, il treno 2378, partito da Venafro e diretto a Roma, dove sarebbe dovuto arrivare alle 19.54, si è bloccato tra Roviano e Arsoli. Un ritardo che ha avuto ripercussioni anche sulla tratta Pescara-Roma.

L'episodio di domenica ha coinvolto numerosi studenti e lavoratori che dovevano tornare a Roma dopo aver trascorso il week end a casa. «Un viaggio da incubo», inveiscono alcuni pendolari sulla linea Pescara Roma, «ritardi e disservizi sono all'ordine del giorno ma domenica pomeriggio è stato toccato il fondo. Il treno doveva arrivare a Roma verso le 21.40, invece, siamo arrivati quasi alle 23». I ritardi hanno interessato tutti i treni in transito nel pomeriggio, penalizzati anche i pendolari della Valle Peligna. Il treno in partenza da Sulmona per Roma Termini delle 18.33 è partito dopo le 19, è arrivato ad Avezzano con 35 minuti di ritardo e, infine, a destinazione, alle 22.55, con ben 70 minuti di ritardo. A causare i disagi è stato il maltempo. «L'insistente pioggia», spiega Giuseppe Angelini dell'ufficio stampa di Trenitalia, «ha determinato problemi di slittamento nei tratti in salita, in particolare ad un treno, il numero 2378 proveniente da Venafro e diretto a Roma, nel tratto compreso tra Roviano e Arsoli, per limitare il disagio ai viaggiatori sono stati istituiti bus sostitutivi per Avezzano».

Una volta arrivati alla stazione di Avezzano, i viaggiatori sono saliti nuovamente sul treno, alla volta della Capitale, dove sono arrivati con 100 minuti di ritardo. Alcuni pendolari, stanchi dei continui ritardi, hanno inviato una nota di reclamo a Trenitalia, ma - a quanto pare - il costo del biglietto non è rimborsabile perché il ritardo è stato causato dal maltempo. Nelle scorse settimane, si sono registrati ritardi fino a 55 minuti. Sulla situazione è stato chiesto più volte l'intervento dell'assessore regionale ai Trasporti Giandonato Morra.

Infine, per migliorare le loro condizioni di viaggio e velocizzare i tempi, i pendolari della Marsica sollecitano la trasformazione del treno delle 5.36, da Avezzano per Roma Tiburtina, in un direttissimo con due sole fermate, Tagliacozzo e Carsoli. Stessa richiesta per il treno delle 18.27 (Roma Tiburtina-Avezzano).